

D.D.G. n. 837 /DRPC Sicilia del 13.08.2026

OGGETTO: PR FESR SICILIA 2021-2027. AZIONE 2.4.3 “INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO” – OPERAZIONE: “AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PRESENTARE PROGETTI (OOPP A REGIA) PER INTERVENTI STRUTTURALI DI PREVENZIONE SISMICA SUGLI EDIFICI PUBBLICI INDIVIDUATI DAL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COME STRATEGICI E/O RILEVANTI PER LE CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE COLLASSO”.

ANNULLAMENTO D’UFFICIO DEL D.D.G. N. 739 DEL 29 LUGLIO 2026, AI SENSI DELL’ART. 21-NONIES DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA la legge regionale n.10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17 luglio 2019, recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art.13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2016 n.,6, e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTA la legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA la legge regionale 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche.

- Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso.
Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTA la legge regionale n. 47/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la legge regionale n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l’art. 11 che dispone l’applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione Siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
- VISTA la legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020 e, in particolare, l'articolo 5 recante “Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari”;
- VISTO il decreto legislativo n. 158 del 27/12/2019 - Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli;
- VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 recante “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla G.U.R.S. 9 gennaio 2026, n. 2 (Supplemento Ordinario);
- VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla G.U.R.S. 9 gennaio 2026, n. 2 (Supplemento Ordinario);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2026, n. 13 recante “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTA la legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge anticorruzione 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 720 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO l’art. 2, nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., concernente l’annullamento d’ufficio dei provvedimenti amministrativi illegittimi, nonché la normativa regionale di recepimento
- VISTO il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 739 del 29 luglio 2026 con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle operazioni ammissibili e non ammissibili in coerenza alle previsioni dell’*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a presentare progetti (oopp a regia) per interventi strutturali di prevenzione sismica sugli edifici pubblici individuati dal sistema di protezione civile come strategici e/o rilevanti per le conseguenze di un eventuale collasso – Azione 2.4.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027*, la cui dotazione finanziaria ammonta a € 21.834.171,00;
- VISTA la nota prot. n. 37287 del 3 agosto 2026 con la quale il Dirigente generale del DRPC Sicilia, a seguito di approfondimenti svolti dalla medesima Direzione generale, ravvisando la necessità di procedere ad un supplemento di istruttoria al fine di assicurare la piena conformità della procedura di selezione alle disposizioni dell’Avviso e ai principi che regolano l’azione amministrativa, invita il Servizio S.03 del DRPC Sicilia, U.C.O. dell’Azione 2.4.3 del PR FESR Sicilia 2021-2023, a predisporre il provvedimento di annullamento d’ufficio del DDG n. 739 del 29 luglio 2026;

RITENUTO necessario approfondire l'istruttoria dei progetti in relazione a:

- corretta individuazione delle quote di spesa riferibili agli interventi di efficientamento energetico e all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, che restano a carico del beneficiario;
- corretta determinazione dell'importo ammissibile a finanziamento, verificando che le predette componenti di costo, ove previste, siano state considerate ai fini della quantificazione del contributo concedibile;
- individuazione della quota di cofinanziamento posta a carico del beneficiario e alla necessità che quest'ultimo assuma l'impegno alla copertura finanziaria delle somme non oggetto di contributo e alla completa realizzazione dell'intervento;
- coerenza tra la documentazione progettuale presentata e gli elementi che hanno concorso all'attribuzione dei punteggi, con particolare riferimento agli interventi di efficientamento energetico, verificando che gli stessi risultino effettivamente ricompresi nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE),

CONSIDERATO che per quanto sopra è necessario procedere all'annullamento d'ufficio del DDG n. 739 del 29 luglio 2026, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241/1990 e della normativa regionale di recepimento, nonché all'aggiornamento dell'istruttoria, effettuando le verifiche richieste con la sopra richiamata nota prot. n. 37287 del 3 agosto 2026;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'annullamento d'ufficio del D.D.G. n. 739 del 29 luglio 2026*, al fine di consentire il riesame dell'istruttoria, verificare la corretta applicazione delle disposizioni dell'Avviso e rimuovere ogni possibile profilo di illegittimità che possa incidere sulla formazione della graduatoria provvisoria;

Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato

D E C R E T A

Art. 1 Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, è disposto, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della normativa regionale di recepimento, l'annullamento d'ufficio del D.D.G. n. 739 del 29 luglio 2026, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle operazioni ammissibili e non ammissibili in coerenza alle previsioni dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a presentare progetti (OOPP a regia) per interventi strutturali di prevenzione sismica sugli edifici pubblici individuati dal sistema di protezione civile come strategici e/o rilevanti per le conseguenze di un eventuale collasso – Azione 2.4.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027, la cui dotazione finanziaria ammonta a € 21.834.171,00.

L'annullamento d'ufficio è disposto in ragione della necessità di procedere al riesame dell'istruttoria, al fine di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dell'Avviso e di rimuovere ogni possibile profilo di illegittimità che possa incidere sulla formazione della graduatoria provvisoria.

Art. 2 A seguito dell'annullamento d'ufficio di cui all'articolo 1, si dispone il riesame dell'istruttoria dei progetti, da effettuarsi da parte della commissione per le attività di competenza, effettuando le verifiche richieste con la sopra richiamata nota direttoriale prot. n. 37287 del 3 agosto 2026, con particolare riferimento agli aspetti indicati in premessa.

Art. 3 Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sede di Palermo, da proporre entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, da proporre entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale della Regione Siciliana.

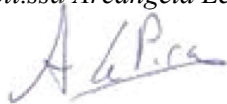
Art. 4 Il presente decreto sarà trasmesso, per quanto di competenza, al proponente UCO - Servizio S.03 Rischio Sismico e Vulcanico, all'Area A.02, all'UMC ed all'Area A.06 del DRPC Sicilia, che ne curerà la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale della Protezione Civile esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68

della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito www.euroinfoscilia.it.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio S.03

UCO/RIO Azione 2.4.3

Dott.ssa Arcangela Le Pira

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'A. Le Pira'.

Il Dirigente Generale
ing. Salvatore COCINA